Giulianova. Amicacci: I NUOVI GIALLOROSSI DELLA" TERCAS SANIC AMICACCI GIULIANOVA" SUBISCONO UN BRUTTO KO DAL SANTA LUCIA ROMA 46-68

Il Giulianova gioca con le nuovissime maglie acquistate dalla "curva ovest" dagli Ultras del Giulianova calcio che si è "cappiato" in tasca ed ha voluto che questa nuova avventura iniziasse con i colori sociali Giallorossi. Un nutrito gruppo di essi affollava la tribuna, in un bellissimo clima da stadio. Nella squadra Abruzzese debuttava il nuovo arrivato Labdeski Adrian. L'atmosfera era carica di queste sensazioni ed elettrizzata dal ben figurare. Di fronte la squadra per eccellenza un mix di grandissimi Campioni e promesse future sapientemente orchestrate e miscelate dal maestro Carlo Di Giusto. Mentre coach De Luca, con Gemi a mezzo servizio, deve cambiare strategia e propone una squadra che privilegia il tiro da fuori ben coscio della forza del Santa Lucia. Ma tra il dire ed il fare c'è di mezzo, sempre, il mare. In questo caso la strapotenza dello squadrone Romano che spegne e soffoca sul nascere ogni velleità Abruzzese. Dopo un tempo, il Santa Lucia, segnava un solco profondo (6-21) che diventava, buio pesto, nel secondo quarto (16-35) Grazie ad un'insormontabile difesa e dai troppi errori di quelli che avrebbero dovuti essere dei cecchini ma, oggi miseramente, con le polveri bagnate. Il Santalucia appare e scompare con folate offensive del suo miglior Mehiaoui, ben supportato da un Rossetti e da un Berdun, in stato di grazia. Da una parte c'è la squadra Capitolina che non fa sconti e che con autorevolezza soffoca ogni velleità dall'altra una squadra che oggi, stranamente, è apparsa moscia e a tratti inguardabile. Ben lontana dalla brillante prova contro il Porto Torres e, dispiace dirlo, ma oggi niente idee o soluzioni tecniche, ma soprattutto si è giocato, o meglio, non si è giocato quasi avessimo già perso prima d'entrare in campo. Non c'era quella brillantezza, quella voglia di spaccare tutto ma quasi una rassegnazione come quella di essere vittima di turno. Brutto dire queste cose ma a parte un "sussulto" nel terzo periodo dove si sono visti sprazzi, ma solo sprazzi della squadra che conosciamo, oggi abbiamo fatto un passo indietro e coach De Luca deve prendere atto e provare altre soluzioni. Abbiamo una Coppa Italia da agguantare e una Coppa Campioni da onorare ma, in particolare, abbiamo dei nuovi tifosi che meritano rispetto. Chiaramente, anche la Società si prende la sua dose di responsabilità, deve fare la sua parte e farà il possibile ed anche l'impossibile per puntellare il team. L'Amicacci si scusa per lo spettacolo offerto con la tifoseria e li ringrazia per le attenzioni che spera non manchino mai. Questa sconfitta, meritatissima, speriamo porti la consapevolezza che bisogna sempre lottare e onorare la maglia che si indossa, oggi non è accaduto. Da domani bisogna cominciare a capire che ognuno deve fare la propria parte: Una Società che si rispetti sa cosa fare e bisogna che lo faccia, gli Atleti, debbono essere consapevoli che sono, loro stessi, gli artefici del successo. Quando una componente viene meno ai propri doveri deve fare ammenda e fare tesoro. Oggi la squadra e la

Società hanno la fortuna di avere dei tifosi e non possiamo offrire uno spettacolo che non sia quello del bel gioco.

Sabato prossimo recuperiamo la gara a Salerno e a scanso di sorprese ci riprendiamo il secondo posto in classifica.

i risultati odierni

Crazy Ghosts INAIL Battipaglia vs S. Stefano Banca Marche 18 a 75

PDM Treviso vs SBS Montello 53 a 61

Polisportiva Nordest vs Padova Millennium Basket 81 a 60 ...

Amicacci Giulianova vs Santa Lucia Roma 42 a 68

Porto Torres Banco di Sardegna vs BIC Genova 64 a 47

UnipolSai Briantea 84 Cantù vs Cimberio HS Varese 67 a 58.